

FESTIVAL DELLE IDEE

Idee per la Rinascita

“

*Nascere non basta.
È per rinascere
che siamo nati.
Ogni giorno*

Pablo Neruda

15/18 OTTOBRE 2020
M9 - MUSEO DEL '900
VENEZIA MESTRE



REGIONE DEL VENETO



FUTURO **idèe**

IL FESTIVAL DELLE IDEE
È PROMOSSO DA

FUTURO **idèe**

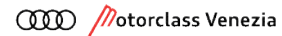
ASSOCIAZIONE IL FUTURO DELLE IDEE
PIAZZA FERRETTO, 84 - 30174 VENEZIA MESTRE
C.F. 90184130277

www.festivalidee.it
segreteria@festivalidee.it

PARTNER TECNICI



MOROSO



IDEE PER LA RINASCITA

Il 2020 è stato un anno del tutto particolare, un anno che ha rivoluzionato le nostre priorità e che ci ha portato a guardare il Mondo con occhi nuovi, ad aprire lo sguardo sulla nostra vita, sulla nostra quotidianità, sui nostri obiettivi, in modo diverso da quanto succedeva solo qualche mese prima. In un momento così peculiare, la seconda edizione del Festival delle Idee non poteva che interrogarsi sul “contemporaneo”, poiché è qui ed ora, in questo 2020, che si sta riscrivendo la “Storia”.

Abbiamo ancora tutti davanti agli occhi le immagini così vivide di Papa Francesco che attraversa in solitudine piazza San Pietro; del Presidente Mattarella che sale le scale per recarsi all’Altare della Patria in un silenzio così pieno di significato nel giorno della Liberazione della Repubblica italiana: momenti toccanti che hanno colpito la nostra anima; mentre le nostre piazze, i monumenti che da sempre attirano cittadini di tutto il mondo, da Piazza San Marco al Duomo di Milano, al Colosseo, ci sono apparsi in una veste nuova, spogliati della nostra presenza, eppure così intrisi di una Bellezza che ha attraversato i secoli e che ancora oggi ci ammalia.

Quella Bellezza che da sempre caratterizza il nostro

territorio e che rende unica la nostra Italia. E anche la Natura ha ritrovato lo spazio per mostrarsi ai nostri occhi in tutta la sua magnificenza, incantandoci. Una Bellezza che, nonostante tutto, ci attende, sempre, se la sappiamo e la vogliamo cogliere. Su di essa e sull’analisi di un “nuovo domani” si focalizzerà il Festival che, per la sua seconda edizione, dal 15 al 18 ottobre, si dedicherà alle *Idee per la rinascita*.

Questo il tema che gli ospiti saranno chiamati ad affrontare, declinato sulla visione del Futuro e sul percorso artistico e professionale di ogni singolo protagonista della manifestazione. Il racconto intimo e colloquiale continuerà ad essere il filo rosso del Festival, per fornire preziosi consigli e spunti educativi al pubblico e ai giovani, per stupire con analisi e visioni di futuro fuori dagli schemi.

All’interno del Museo del ‘900 di Venezia Mestre, nato proprio per raccontare l’importanza della memoria storica, della lettura del passato per analizzare il presente, dopo una prima edizione dedicata al ‘900, il grande secolo delle innovazioni, ripercorso con importanti nomi del mondo della Cultura, dello Spettacolo, dello Sport, dell’Imprenditoria, tornerà il Festival delle Idee con le visioni di apertura, fiducia, voglia di cambiamento che racconteranno le diverse voci dei suoi protagonisti.

E novità di quest’anno, il Festival prevede anche una serie di appuntamenti il 24 e il 25 ottobre al Padiglione Venezia ai Giardini della Biennale, all’interno del progetto “Aperture Straordinarie” curato da Giovanna Zabotti; una location suggestiva che va a sancire con forza il legame territoriale fra Venezia e Mestre anche all’interno della manifestazione.

Dopo una prima edizione cui hanno assistito oltre 8mila spettatori, a cui si aggiungono oltre 30mila visite al sito internet del festival e 390mila persone raggiunte con i social network, la seconda sarà strutturata sia con incontri dal vivo, sia con appuntamenti in streaming, e tutti gli eventi saranno contingentati nel rispetto delle norme vigenti per garantire la sicurezza di artisti e pubblico.

Sperando sempre di coinvolgere in questa narrazione le nuove generazioni perché, come scriveva Pablo Neruda: “nascere non basta. È per rinascere che siamo nati. Ogni giorno”.

GIOVEDÌ 15 OTTOBRE

Alla ricerca di un nuovo modo di pensare, vivere, ispirati dai grandi del passato, dalla bellezza della Natura, e dalla riscoperta del proprio universo interiore.

In Italia abbiamo bisogno di innovatori, di uomini e donne in grado di inventare un modo nuovo di vivere e pensare. Soprattutto oggi, abbiamo bisogno di **F***ing genius**, direbbe **Massimo Temporelli**, divulgatore scientifico e dell'innovazione, che, attraverso il racconto di straordinarie idee e degli ingegni di figure che hanno fatto la storia da Marie Curie a Steve Jobs, da Albert Einstein a Elon Musk, cercherà di provocare una sana reazione nel XXI secolo e nel pubblico del Festival delle Idee. Il valore della Cultura, baluardo con cui guardare al futuro, è focus dell'incontro con **Laura Valente**, attuale presidente del Museo Madre di Napoli, abituata a narrare "il contemporaneo"; con lei, anche imprenditrice, si parlerà di come le mostre, le attività museali, siano un viaggio da fare dal vivo, con la mente, con gli occhi e con il cuore. Con **Telmo Pievani**, filosofo, biologo, evolucionista, il futuro sarà al centro della discussione, grazie al punto di vista dei ragazzi, della cosiddetta "generazione Greta". Se durante il lockdown l'unica a mostrare segni di 'rinascita' è stata la Natura, con il progetto Planetbook, fotografie d'autore sul tema della crisi ambientale, i problemi e le possibili soluzioni per il bene del nostro pianeta sono analizzati dalle nuove generazioni. Atmosfere noir e mystery, la psiche, eterno mistero dal fascino sublime, sono materia fluida su cui lo scrittore **Donato Carrisi**, il "re del thriller" italiano, crea i suoi bestseller, e gira thriller pieni di suspense. Al Festival la rinascita con lui si affronterà attraverso un viaggio alla scoperta dell'universo interiore, dentro ognuno di noi, e nei protagonisti delle sue storie, in particolare in quelli della sua ultima uscita letteraria *La casa delle voci*. **Camila Raznovich**, l'amatissima conduttrice di Il Borgo dei Borghi e di Kilimangiaro, ci coinvolgerà con il suo entusiasmo e la sua energia creativa per parlare di Natura e rinascita green, perché ritrovare un equilibrio interiore e con il mondo che ci ospita è un passaggio fondamentale per attuare grandi cambiamenti.



MASSIMO TEMPORELLI

Dialoga con Silvia Gorgi,
autrice e giornalista

ore 18.00
Terzo Piano M9

*Attraverso il suo libro **F***ing genius** (HarperCollins con StorieLibere.fm) Temporelli ci parlerà di progresso dell'umanità. Che è un processo costante. Ma anche un processo che ha subito improvvise accelerazioni, frutto del contesto, di tempi maturi ad accoglierle, certo. Ma, anche, frutto di rivoluzioni portate avanti da singoli individui. O meglio, da grandissimi geni.*



LAURA VALENTE

Dialoga con Sara D'Ascenzo,
giornalista Corriere del Veneto

ore 18.30
Auditorium Cesare De Michelis

Le mostre e le attività museali saranno al centro dell'incontro, e l'importanza di ritornare a seguire questi percorsi in un viaggio "dal vivo", che è un viaggio con la mente, gli occhi e il cuore. Del resto musica, danza e teatro sono sintesi della vita di Laura Valente, da sempre strettamente intrecciata all'arte.



TELMO PIEVANI

Dialoga con Simone Arcagni,
giornalista La Repubblica

ore 19.30
Terzo Piano M9

Telmo Pievani, filosofo, biologo, evolucionista, ci parlerà di futuro attraverso il suo punto di vista di biologo ed evolucionista, presentandoci il progetto Planetbook, il mondo, con i suoi problemi e le sue possibili soluzioni, visto dai ragazzi della "generazione Greta".

DONATO CARRISI

Dialoga con Alessia De Marchi,
giornalista Quotidiani Gruppo Gedi

ore 20.30

Auditorium Cesare De Michelis



È una discesa nel nostro universo interiore quello in cui ci coinvolgerà il "re del thriller", lo scrittore best sellers, nonché regista affermato, Donato Carrisi, che, al Festival, ci racconta anche la sua ultima uscita editoriale *La casa delle voci* (Longanesi). Un romanzo con protagonista lo psicologo infantile e ipnotista Pietro Gerber, il quale, in seguito a una telefonata di una collega australiana, decide di occuparsi del caso di Hanna Hall e della sua memoria frammentata di quando da bambina viveva con i propri genitori in quella che definisce la casa delle voci.

CAMILA RAZNOVICH

ore 21.30

Chiostro M9



L'amatissima conduttrice di *Il Borgo dei Borghi* e di *Kilimangiaro*, nel suo incontro, porrà l'accento sul rapporto con la Natura, e con la rinascita green, coinvolgendoci con il suo entusiasmo e la sua energia creativa, poiché ritrovare un equilibrio interiore e con il mondo che ci ospita è un passaggio fondamentale per attuare grandi cambiamenti. Una carica positiva, la sua, non potrà che coinvolgere il pubblico.

“

Le rinascite degli altri: tutto questo è già accaduto, se studiamo la Storia capiremo come si riparte.

Federico Rampini

“

La pandemia dovrebbe aprirci gli occhi sul legame profondo fra la nostra salute e la salute degli animali e dell'ambiente. Ora puntiamo sulla ricerca, sull'innovazione, sull'alimentazione sostenibile, sull'energia pulita. E combattiamo la diseguaglianza sociale, perché la povertà e la fame sono alleate dei virus.

Eliana Liotta

FESTIVAL
DELLE IDEE

GIOVEDÌ 15 OTTOBRE

VENERDÌ 16 OTTOBRE

Il futuro, la rinascita, in donne protagoniste, con la consapevolezza della memoria del passato, in un sistema economico odierno complesso e in bilico fra Oriente e Occidente.

Il futuro, la rinascita, vedrà protagoniste le donne. A condurci in un viaggio con, al centro, quattro donne, occidentali, simbolo e sintesi di molte altre, in macchina, durante il Ramadan attraverso la Turchia, ci sarà **Valeria Parrella**, scrittrice, drammaturga, Premio Campiello, finalista al Premio Strega 2020. Al Festival presenta *Quel tipo di donna*, appena uscito. La conoscenza delle materie prime per la creazione di piatti dal sapore antico, ma in grado di cogliere le istanze del vivere contemporaneo e guardare al futuro, troverà voce nell'esperienza e nella consapevolezza dello chef **Tino Vettorello**, accompagnato dal giornalista Claudio De Min. A mettere a confronto due mondi e due culture, con una visione internazionale, e il suo *Oriente e Occidente*, contribuirà **Federico Rampini**, in collegamento da New York, per fare il punto su questo 2020 d'emergenze sanitarie ed economiche. Con **Marianna Aprile**, giornalista sempre sul pezzo, autrice di una serie d'interviste esclusive nel mondo della politica, il ragionamento si sposterà sulle condizioni della società civile, su come l'anima della gente ha vissuto, metabolizzato, quest'anno di grandi trasformazioni. Ad affrontare il nostro oggi, da un punto di vista sociologico, ci penserà in collegamento streaming **Luca Ricolfi**; con lui e il suo libro rivoluzionario *La società signorile di massa*, paradossale definizione che scardina le idee correnti sulla società in cui viviamo, ci chiederemo qual è il futuro di una società in cui molti consumano e pochi producono. È nella memoria del passato, in grado di farci mettere i fatti in prospettiva, tracciare un percorso, capire cause ed effetti, per un possibile futuro luminoso o obbligato che sia, che si focalizzerà invece l'intervento di **Corrado Augias**, giornalista, scrittore e autore tv. Nella Sezione **Imprenditori**, per ascoltare la loro analisi del futuro, il Festival ospita in questo venerdì **Roberto Bravin** (AD Audi Motorclass) e **Marco Vidal** (AD The Marchant of Venice, Direttore Commerciale Mavive SpA).

ROBERTO BRAVIN e MARCO VIDAL

Dialogano con Alessandra Mercanzin,
giornalista 7Gold



ore 17.00
Foyer M9

Roberto Bravin, imprenditore con esperienza ventennale nel settore Automotive; da circa un anno la sua azienda, Motorclass S.r.l., è diventata unica concessionaria Audi per la provincia di Venezia.



Marco Vidal, Veneziano di nascita e per scelta, ha 39 anni ed è sposato con tre figli. Rappresenta, assieme al fratello Lorenzo, la quarta generazione di un'impresa familiare fondata 120 anni fa dal bisnonno Angelo Vidal e che ha scritto la storia della profumeria italiana.



VALERIA PARRELLA

Dialoga con Gianluca Amadori
Presidente Ordine dei Giornalisti Veneto

ore 18.30
Terzo Piano M9

*Il futuro, la rinascita, vedrà protagoniste le donne. Parrella ce ne parla anche attraverso la presentazione del suo ultimo libro *Quel tipo di donna* (HarperCollins), appena uscito. Le protagoniste di questo viaggio sono quattro amiche, Thelma e Louise al quadrato. Quattro donne occidentali, in macchina, attraverso la Turchia, durante il Ramadan.*

TINO VETTORELLO

Dialoga con Antonino Padovese,
giornalista Corriere del Veneto

ore 19.00

Auditorium Cesare De Michelis



La conoscenza delle materie prime per la creazione di piatti dal sapore antico, ma in grado di cogliere le istanze del vivere contemporaneo, troverà voce nell'esperienza e nella consapevolezza che il lavoro dà, e che Tino Vettorello, lo chef delle star, ha saputo mettere a frutto nel corso degli anni.

CORRADO AUGIAS

ore 21.00

Terzo Piano M9



Nella memoria del passato, in grado di farci mettere i fatti in prospettiva, per un possibile futuro diverso si focalizzerà l'intervento di Corrado Augias. Giornalista, scrittore, autore teatrale e di programmi culturali per la Tv, conduttore televisivo. Nato a Roma, è autore di numerosi libri, tradotti nelle principali lingue, e i suoi monologhi teatrali vengono rappresentati nei principali festival e teatri italiani.

FEDERICO RAMPINI

In collegamento streaming
da New York
Dialoga con Tommaso Santini,
Consigliere Delegato Università
Ca' Foscari, Venezia

ore 19.30

Chiostro M9



Con Federico Rampini, in collegamento streaming, si esce da un'ottica puramente occidentale, per cambiare il proprio punto di vista, e confrontare due mondi, due culture, grazie alla sua ultima pubblicazione, Oriente e Occidente (Einaudi Stile Libero).

LUCA RICOLFI

In collegamento streaming
Dialoga con Michele Bugliesi,
Presidente Fondazione di Venezia

ore 21.00

Auditorium Cesare De Michelis



Il sociologo ci presenta la sua ultima provocazione letteraria: La società signorile di massa (La Nave di Teseo). Come può una società signorile essere anche di massa? Con questa paradossale definizione, Luca Ricolfi introduce una nuova, forse definitiva, categoria interpretativa, che scardina le idee correnti sulla società in cui viviamo.

MARIANNA APRILE

Dialoga con Ivana Godnik,
giornalista RAI

ore 21.00

Chiostro M9



Scriva di lavoro, economia, nautica di lusso, tecnologia, costume, guide turistiche, attualità, gossip politico. Ha firmato importanti esclusive e ha co-condotto e firmato da co-autrice il talk politico di Rai3 Millennium e firmato da autrice la seconda serata di Rai2 dedicata ai millennials Generazioni.

VENERDÌ 16 OTTOBRE

SABATO 17 OTTOBRE

La consapevolezza del proprio corpo, dei suoi limiti, lo Sport con la sua etica, l'Arte e la Cultura, con la creazione di mondi immaginifici, per una rinascita della persona.

Il senso di perdita, la ricerca di salvezza, il fondamentalismo e l'esaltazione, lo smarrimento del cammino europeo, sono elementi del puzzle emotivo che compone e scompone **Lorenzo di Las Plassas**, inviato e volto RAI, nel suo esordio narrativo *Lascia parlare il vento*, che presenta al Festival. Il grande scrittore, nonché sceneggiatore, **Giancarlo De Cataldo**, l'autore di *Romanzo criminale*, *Suburra*, opere divenute anche film e serie tv di enorme successo internazionale, ci racconterà anche la sua ultima fatica letteraria *Io sono il castigo*, nonché il suo eccentrico protagonista, il magistrato Manrico Spinori, che per risolvere i casi, ascolta l'opera lirica, fra serate musicali e vagabondaggi in una Roma barocca e popolana. La paura è l'emozione che più di altre sta segnando in profondità questi giorni: ci toglie il respiro, ci costringe sulla difensiva e al contempo ci rende istintivamente più aggressivi. Ma avere paura, ci ricorda **Vito Mancuso**, saggista e teologo, nelle situazioni estreme sa far emergere con più chiarezza la verità su noi stessi. Un percorso di consapevolezza in cui ci saprà condurre, anche attraverso la sua ultima pubblicazione *Il coraggio e la paura* (Garzanti), perché è con il coraggio che riusciremo a essere migliori. Avere consapevolezza del proprio corpo, dei suoi limiti, delle sue potenzialità, poiché il cambiamento e la rinascita, nascono dentro, ma hanno bisogno di trovare sostegno fuori. E lo Sport è uno dei sostegni più importanti nel percorso delle nostre vite. A fornirci preziosi consigli sui suoi valori, sulla sua etica, e sulla rinascita della persona, ci saranno due campioni, orgoglio della nostra Nazione: **Jury Chechi**, il "Signore degli anelli", e **Fiona May**, la "Regina del salto in lungo". Per un'analisi del futuro dal punto di vista imprenditoriale, in questa giornata sarà protagonista **Sara Benedetti**, Event Manager VeronaFiere SpA.



SARA BENEDETTI

Dialoga con Alessandra Mercanzin,
giornalista 7Gold

ore 16.30
Foyer M9

Sara Benedetti vive e lavora a Verona. Dopo studi classici e una laurea in museografia, muove i primi passi lavorativi in ambito finanziario. Il battesimo con il mondo dell'arte avviene 16 anni fa, in occasione del lancio della prima edizione di ArtVerona, fiera di arte moderna e contemporanea. Dal 2013 è project e event manager di VeronaFiere; dal 2019 ricopre anche l'incarico di responsabile di "Vinitaly and the city", programma di eventi in città di Vinitaly.



LORENZO DI LAS PLASSAS

ore 18.00
Terzo Piano M9

*Andrea Lorenzo Ingarao Zapata di Las Plassas è un giornalista, conduttore e inviato di lunga data di RAI NEWS 24. Nel suo intervento parlerà di futuro, presentandoci il suo nuovo libro *Lascia parlare il vento* (Baldini e Castoldi), un romanzo fortemente introspettivo, tra fatti reali e fantasia, giocato su metafore, strutturato per immagini e di grande potenza evocativa.*



GIANCARLO DE CATALDO

Dialoga con Silvia Gorgi
Autrice e giornalista

ore 19.00
Auditorium Cesare De Michelis

*Un grande scrittore (autore, tra gli altri, di *Suburra* e *Romanzo Criminale*) per ricordarci come la pandemia possa essere un monito per cambiare. Condividerà il suo punto di vista sul futuro anche attraverso la sua ultima fatica letteraria *Io sono il castigo* (Einaudi, *Stile Libero*).*

VITO MANCUSO

ore 19.30
Terzo Piano M9



La paura è l'emozione che più di altre sta segnando in profondità questi giorni: ci toglie il respiro, ci costringe sulla difensiva e al contempo ci rende istintivamente più aggressivi. Ma avere paura, ci ricorda Vito Mancuso, non è sempre un'esperienza totalmente negativa, e nelle situazioni estreme sa far emergere con più chiarezza la verità su noi stessi: è solo infatti quando realizziamo di essere incatenati che possiamo intraprendere il percorso verso l'autentica libertà.

JURY CHECHI e FIONA MAY

Dialogano con Beppe Gioia,
giornalista RAI

ore 20.00
Chiostro M9

"Il signore degli anelli", monumento dello sport italiano, campione plurimedagliato, Jury Chechi è l'espressione di come avere consapevolezza del proprio corpo, dei suoi limiti, delle sue potenzialità, ci possa permettere di raggiungere risultati straordinari.



Fiona May, "La regina del salto in lungo", primatista italiana, vincitrice di medaglie olimpiche e mondiali, ci parlerà di come i valori e l'etica dello sport siano imprescindibili da una vita regolata da sani principi e alti ideali. E ci spiegherà come il cambiamento e la rinascita nascano prima di tutto dentro di noi.



“

Non riesco a immaginare un futuro che non abbia al centro la parità: di genere, di opportunità, di diritti, di doveri, di dignità, di scelta sui temi etici. La parità, in ogni campo, è la prima tessera del solo domino virtuoso che possa condurci a una rinascita vera e non di facciata.

Marianna Aprile

“

La Vita è la grande Dea, e la paura è la sua prima messaggera. E il messaggio della paura è chiaro: dobbiamo cambiare.

Vito Mancuso

FESTIVAL
DELLE IDEE

SABATO 17 OTTOBRE

DOMENICA 18 OTTOBRE

Cosa ci ha lasciato, come ci ha cambiato questo 2020? Limiti e possibilità, sogni e speranze, guardando al futuro con responsabilità nuove in un viaggio fisico e mentale.

Cosa ci ha lasciato, come ci ha cambiato il Covid-19? È un esperimento innovativo quello che **Daniele Vicari**, regista e scrittore, ha portato avanti in tempo di pandemia con il suo progetto *Il Giorno e la Notte*, con gli attori chiusi nelle loro case, e lui a distanza a tracciare un nuovo percorso di costruzione del futuro. E sempre il Cinema è al centro del suo racconto, come la Cultura e, in particolare, il Teatro, nell'intervento di **Emilia Costantini**, giornalista e critica teatrale, nella sua visione di rinascita. *"La retorica della ripartenza, mi produce una certa insofferenza. Ripartire? Per come e perdove?"* Chi, può rispondere a queste domande? L'autore della filastrocca, il viaggiatore per antonomasia, **Patrizio Roversi**, giornalista e volto tv; fra natura, viaggi e turismo, saprà fornirci quell'iniezione di buon umore e d'energia, conducendoci inoltre nel viaggio in VR *Coi piedi nell'acqua*, un percorso virtuale nelle risaie. Lo sguardo sul pianeta, su come salvarlo dalla A alla Z, lo avremo invece con la giornalista scientifica **Eliana Liotta**, che ha scritto insieme a Massimo Clementi *La rivolta della natura*, un percorso da intraprendere con grande responsabilità e con l'idea che cambiare è oggi più che mai l'unica soluzione. Il futuro, è quello a cui l'imprenditrice della liquirizia, **Margherita Amarelli**, con la Fabbrica Amarelli, sa andare incontro con la forza tenace dei nostri sogni, delle nostre rinnovate consapevolezza. Come farà anche **Lorenzo Sironi** (Managing Director Italian Icons Campari Group), fra grandi marchi, lanci di brand e nuove visioni.

Il "posto d'onore" spetta a **Morgan**, che chiude il Festival dopo esserne stato ospite l'anno scorso. Da solo al pianoforte, tra suoni e parole, omaggia il maestro, l'amico Philippe Daverio, mentre sullo sfondo scorreranno le immagini del loro incontro nella scorsa edizione. Rivivremo, attraverso le corde dell'emozione, cosa Daverio ha rappresentato per il mondo dell'Arte e della Cultura.



LORENZO SIRONI

Dialoga con Alessandra Mercanzin,
giornalista 7Gold

ore 16.30
Foyer M9

Lorenzo Sironi è Managing Director Italian Icons per Campari, dopo essere stato Senior Marketing Director per lo stesso Gruppo dal 2017 al 2019.

Dal 2009 al 2017 in Barilla si occupa di innovazione e sviluppo di prodotto come Innovation & Marketing Senior Manager; successivamente ricopre il ruolo di Marketing Director per il brand Mulino Bianco e, infine, quello di Managing Director Belux.



MARGHERITA AMARELLI

Dialoga con Alessandra Mercanzin,
giornalista 7Gold

ore 18.00
Terzo Piano M9

L'imprenditrice della liquirizia, Margherita Amarelli, con la Fabbrica Amarelli, sa andare incontro al futuro con la forza tenace dei sogni, delle rinnovate consapevolezza, e, soprattutto con una lucidità progettuale che saprà raccontarci con grande partecipazione al Festival.



DANIELE VICARI

Dialoga con Marilisa Capuano,
giornalista e Direttrice Artistica
Festival delle Idee

ore 18.00
Auditorium Cesare De Michelis

Regista, sceneggiatore, scrittore sta girando Il Giorno e la Notte, esperimento innovativo calibrato sui limiti provocati dal Covid-19. Gli attori si filmano a casa coordinati da remoto: un invito a non arrendersi.

EMILIA COSTANTINI

Dialoga con Alessandra Mercanzin,
giornalista 7Gold

ore 19.30
Terzo Piano M9



Cinema, Cultura, Teatro, nell'intervento di Emilia Costantini, nella sua visione di rinascita. Serbatoio d'idee, di creatività e di bellezza, nel teatro più che in altro si attende il ritorno all'incontro di una collettività.

PATRIZIO ROVERSI

ore 20.00
Auditorium Cesare De Michelis



Natura, ambiente, viaggi, turismo, soprattutto etico e sostenibile. Su questi temi e sulla sua esperienza di eterno viaggiatore il conduttore televisivo – in Rai e nelle tv private – viaggiatore “per caso” miscelerà la sua “ricetta” per la rinascita.

ELIANA LIOTTA

Dialoga con Mauretta Capuano,
giornalista ANSA

ore 21.00
Foyer M9



Scrittrice, divulgatrice scientifica, autrice di best sellers, nonché giornalista, è tradotta in oltre 20 Paesi. Tra le altre, per Sonzogno ha ideato e dirige la collana editoriale «Scienze per la vita»; firma due rubriche settimanali sul Corriere della Sera e nel gruppo Rcs è stata direttore di OK Salute.



MORGAN “L'ULTIMO DANDY” OMAGGIO A PHILIPPE DAVERIO

ore 21.45
Terzo Piano M9

I loro incontri hanno sempre avuto qualcosa di speciale, in equilibrio instabile tra arte e musica, parola e vita, connessioni anticonvenzionali e stravaganze.

Morgan torna al Festival per rendere omaggio al Maestro, all'amico Daverio: da solo al pianoforte, tra suoni e parole, mentre sullo sfondo scorreranno le immagini del loro incontro nella scorsa edizione, facendoci rivivere attraverso le corde dell'emozione cosa Philippe Daverio ha rappresentato per il mondo dell'arte e della cultura.

24 E 25 OTTOBRE

PADIGLIONE VENEZIA

GIARDINI DELLA BIENNALE

Il “Festival delle Idee” prevede alcuni appuntamenti il 24 e 25 ottobre al **Padiglione Venezia ai Giardini della Biennale** all'interno del progetto “**Aperture Straordinarie**” curato da Giovanna Zabotti. Grandi interpreti storici della musica italiana, giornalisti, e divulgatori scientifici porteranno in Laguna il *mood* del Festival e le loro idee per la rinascita.

La musica apre le danze del primo giorno al Padiglione Venezia, sabato 24 ottobre, con l'intervento di una pietra miliare della storia musicale italiana, **Mogol**, uno degli uomini più famosi del Novecento musicale d'Italia, l'“autore” per eccellenza, che saprà stupirci fra versi e liriche in tema di rinascita.

Sempre sabato 24, a seguire, l'intervento del giornalista e scrittore **Emilio Casalini**, che ci racconta come rifondare la nostra Patria grazie alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale che gli appartiene, per creare un benessere sostenibile grazie all'economia della bellezza. Domenica 25 ottobre si prosegue con il medico e divulgatore scientifico, esperto di coaching, **Filippo Ongaro**, che, nella sua ultima pubblicazione, *Forte come l'acqua*, con un distillato di conoscenza e ispirazione, ci aiuta a credere in noi stessi per costruire una vita straordinaria attraverso nuove idee.

MOGOL

Dialoga con Marilisa Capuano,
giornalista e Direttrice artistica
Festival delle Idee



Sabato 24 ottobre
ore 15.30
Padiglione Venezia

Dalla straordinaria collaborazione con Lucio Battisti, a quelle con Riccardo Cocciante, Gianni Bella, Mango, Adriano Celentano, Mogol cerca nel futuro la scintilla che già negli anni '60 diede vita a una svolta epocale nella musica e nella società.

EMILIO CASALINI



Sabato 24 ottobre
ore 17.00
Padiglione Venezia

La crisi che ci ha schiantati contro il muro ha anche acceso la luce su tutte le toppe e buchi che il nostro sistema porta con sé da decenni. L'economia della bellezza è molto di più del turismo [...] è la condivisione con il mondo di tutta la bellezza di cui siamo circondati, per creare un'economia sostenibile nel tempo e per l'ambiente, accessibile, autentica, dove etico ed utile non sono più in contrasto.

FILIPPO ONGARO

Dialoga con Mauretta Capuano,
giornalista ANSA



Domenica 25 ottobre
ore 16.30
Padiglione Venezia

L'acqua non si ferma di fronte a nulla, supera qualsiasi ostacolo. Essere come l'acqua significa giungere sempre alla meta. Essere inarrestabili ma duttili; senza una forma definita ma non comprimibili. Essere come l'acqua vuol dire essere profondi, forti, poliedrici.